



PARROCCHIA S. GIUSEPPE LAVORATORE
Corso Vercelli, 206 – TORINO – tel / fax 011-2463294
e-mail: parr.s.giuseppe@diocesi.torino.it

11 Novembre 2018

32^a DOMENICA TEMPO ORDINARIO

4^a Settimana del Salterio

Dal Primo Libro dei Re 1Re 17, 10-16

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere».

Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo».

Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: «La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra».

Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Dal Salmo 145

Loda il Signore, anima mia

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in
generazione.

Dalla lettera agli Ebrei

Eb 9, 24-28

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

+ Dal Vangelo secondo Marco

Mc 12, 38-44

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

PAROLA di DIO NELLA SETTIMANA

12 Lun	San Giosafat, vescovo e martire	
	Tito	1,1-9
	Luca	17,1-6
13 Mar	Beato Artemide Zatti, religioso	
	Tito	2,1-8.11-14
	Luca	17, 7-10
14 Mer	Tito	3,1-7
	Luca	17,11-19
15 Gio	Beata Maddalena Morano, religiosa	
	Filemone	1,7-20
	Luca	17,20-25
16 Ven	2 Giovanni	1,3-9
	Luca	17,26-37
17 Sab	S. Elisabetta d'Ungheria, religiosa	
	3 Giovanni	1,5-8
	Luca	18,1-8

32^a Domenica del Tempo Ordinario

« Il dono della vedova »



Presentazione della Parola di Dio

Prima lettura - 1Re 17,10-16: *La vedova fece con la farina una focaccia e la portò ad Elia.*
Una vedova, priva di risorse in una grave carestia, ha fiducia nella parola del profeta e viene pienamente ricompensata.

Seconda lettura - Eb 9,24-28: *Cristo si è offerto una volta per tutte.*

Il sacrificio di Cristo non ha bisogno di essere ripetuto, perché è perfetto: egli non ha donato cose che aveva, ma ha fatto dono della sua stessa vita.

Vangelo - Mc 12,38-44: *Questa vedova, nella sua povertà, ha dato tutto quello che aveva.*
La vera religione non guarda alle apparenze, ma alla capacità delle persone di donare non il superfluo, ma tutto ciò che serve per vivere.

Vita della Comunità Parrocchiale

Sabato	10		✓ Week-end Savio Club (1-2-3 media) al Colle don Bosco
Domenica	11	ore 09.30	✓ Ritiro del catechismo: 5° elem. e genitori ✓ Week-end Savio Club (1-2-3 media) al Colle don Bosco
Lunedì	12	ore 18.30	✓ Incontro di formazione per i catechisti/e dell'Unità Pastorale (al 2° piano dell'Oratorio in sala video)
Martedì	13	ore 21.00	✓ Consiglio Pastorale Parrocchiale al 2° piano (sala video)
Mercoledì	14	ore 18.00 ore 19.00	✓ L'ispettore don Enrico Stasi incontra gli animatori ✓ Preghiera del vespro: Giovani, Animatori, Salesiani e chi desidera.
Giovedì	15	ore 18.30	✓ o alle 21.00 Incontro dei genitori del catechismo – 4° elem.
Venerdì	16	ore 21.00	✓ Incontro dei Salesiani Cooperatori ✓ Presepe vivente: inizio delle prove
Sabato	17	ore 14.00	✓ Incontro dei Cresimandi con il Vescovo al Santo Volto ✓ AnimaMGS a Valdocco
Domenica	18		✓ MGS-Day – Movimento Giovanile Salesiano a Valdocco

E' in corso la campagna tesseramento dell'ORATORIO

La tessera TEN quest'anno costa € 10,00 e dà diritto al 10% di sconto su alcune iniziative dell'Oratorio.

Domenica 18 novembre 2018

“ 2^a GIORNATA MONDIALE DEI POVERI ”

Questo povero grida e il Signore lo ascolta (Salmo 34,7)

Il Santo Padre suggerisce che la celebrazione della II Giornata Mondiale dei Poveri sia vissuta come momento privilegiato di evangelizzazione. Non è, dunque, occasione per attivare azioni di assistenza ma strumento pastorale per animare le comunità ad incontrare i poveri, a non farsi estranei al loro cammino di vita, ad accoglierli come testimoni di Dio, a fare propri gli atteggiamenti di prossimità evangelica.